



Comune di Rimini

Dipartimento Servizi di Comunità
Settore Protezione Sociale

Via Ducale n. 7 - 47900 Rimini
tel. 0541 704379 - fax 0541 704250
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Progetto Oltre la Strada Rimini

Avviso pubblico di avvio Istruttoria pubblica per la progettazione comune art. 55 dlgs 117/2017

Con determinazione dirigenziale n. 2150 del 08/08/2025, questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la progettazione comune ex *art. 55 dlgs 117/2017* al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore che sia anche iscritto nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, per l'attuazione del progetto Oltre la Strada Rimini (Bando 7/2025);

Premesso che La Regione Emilia-Romagna ha strutturato a partire dal 1996 un sistema regionale di interventi territoriali rivolto a vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, successivamente denominato progetto "Oltre la strada". Dal 1999 in applicazione dell'articolo 18 del dlgs. 286/98, la Regione Emilia-Romagna gestisce tale progetto con finanziamenti propri e del Dipartimento delle Pari opportunità e dal 2016 concorre annualmente agli Avvisi emanati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri per la concessione di contributi per la tutela e l'assistenza di vittime di grave sfruttamento e tratta di esseri umani, presentando un'apposita progettazione in qualità di soggetto capofila di una rete di enti attuatori partner, composta da Amministrazioni pubbliche.

Il Comune di Rimini dal 1° gennaio 2021 ha assunto la titolarità delle azioni territoriali del progetto Oltre la strada e partecipa in qualità di ente attuatore partner al progetto unitario a livello regionale, denominato "Oltre la strada ", presentato in qualità di capofila dalla Regione Emilia - Romagna in risposta ai vari Bandi emessi dal Dipartimento Pari Opportunità e nello specifico a quello attuale Bando 7/2025.

Finalità generali

Il progetto territoriale Oltre la Strada ha la finalità di assicurare ai soggetti destinatari - così come indicati all'art. 2 del Bando 7/2025 (d'ora in avanti indicato solo come Bando) -, le attività di contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

Obiettivi specifici

- Rafforzamento del raccordo tra le due linee di intervento di Oltre la Strada, cioè, “OLS accoglienza art. 18” e “OLS Riduzione del danno” (Unità di strada e Progetto Invisibile) in capo al Comune di Rimini;
- Ri - Costruzione / Rafforzamento e mantenimento della rete territoriale interistituzionale, con particolare riferimento al raccordo con gli enti titolari e gestori delle progettualità riferite al contrasto dello sfruttamento lavorativo, alle progettualità e agli interventi rivolti ai migranti forzati;
- Costruzione di modelli di governance pubblico/privata per la gestione del progetto territoriale e per il raccordo con il livello regionale;

Destinatari

I destinatari degli interventi sono “le persone straniere e i cittadini di cui all’articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre.

Azioni

Il progetto regionale, così come approvato dal Dipartimento delle pari Opportunità, prevede azioni ordinarie e azioni innovative e sperimentali da realizzare sui territori; pertanto, il progetto territoriale di Rimini dovrà attuare:

- Azioni ordinarie - ovvero quelle elencate nell’allegato n. 1 parte integrante della Delibera regionale n. 966 del 23/06/2025; il progetto territoriale dovrà assicurare la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e l’integrazione sociale ad un numero minimo di 3 persone (intendendo il n. di 3 riferito alla contemporanea disponibilità di posti per la sola seconda accoglienza) mettendo a disposizione soluzioni alloggiative adeguate, anche in relazione al sesso o diverso orientamento sessuale delle vittime/potenziali vittime;

- Azione Innovativa e sperimentale il Comune di Rimini ha proposto l’attuazione dell’azione rubricata alla lettera e) della precitata scheda ovvero “*azioni di sistema e progetti pilota per favorire la definizione di interventi appropriati rivolti alle vittime di tratta e grave sfruttamento, compresi i minori stranieri non accompagnati*”; In considerazione del fatto che con il precedente Bando 6/2023 ci si è concentrati su di un target di utenza specifico - quello transessuale - ricercando e attuando modalità di presa in carico sperimentali, con il presente avviso si chiede che il progetto territoriale prosegua e consolidi la sperimentazione rivolta del precitato target e, che, , metta in campo azioni di sistema e modalità operative innovative rispetto al target dei MSNA e al sistema di accoglienza a loro rivolto in essere sul territorio;

Durata

Il progetto, da realizzare sul territorio di Rimini, avrà inizio a far data dalla sottoscrizione della Convenzione e terminerà il 30.11.2026 (data di conclusione, prevista dal Bando 7/2025). Il Comune potrà procedere al rinnovo della già menzionata Convenzione per la durata massima di ulteriori 16 mesi, subordinando tale rinnovo all'approvazione di un nuovo regionale e all'assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna al Comune di Rimini delle relative risorse finalizzate.

Risorse

Il finanziamento regionale previsto in favore del Comune di Rimini è stabilito con DGR n. 966 del 23/06/2025, al netto della quota riservata alla copertura delle spese di personale dell'amministrazione comunale, ammonta ad euro **92.400,00**, per l'intera durata del progetto pari a n. 16 mesi.

A tal fine, si specifica che il contributo previsto per l'attuazione del progetto da assegnare all'ETS individuato a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, verrà rideterminato in base all'effettivo periodo di attuazione del progetto (ovvero a far data dalla sottoscrizione della convenzione fino al 30.11.2026).

Il soggetto che risulterà assegnatario ad esito del presente procedimento dovrà provvedere all'accoglienza materiale e all'erogazione dei servizi previsti dal bando in favore dei beneficiari che risulteranno in carico al progetto al momento della sua assegnazione.

Nella scelta della soluzione progettuale più confacente agli scopi e finalità, gli elementi che verranno considerati sono:

- Qualità (in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità indicate), sostenibilità della proposta progettuale ed elementi innovativi del progetto; ampiezza della rete dei soggetti pubblico-privati coinvolti; capacità di integrazione con i progetti rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale e altri soggetti vulnerabili;
- Impegno organizzativo del co-proponente (da intendersi come risorse umane qualificate e non con documentata e adeguata formazione nelle attività di assistenza alle vittime di tratta e sfruttamento sessuale e/o lavorativo, risorse finanziarie e strumentali, devolute dal proponente al progetto e non coperte da contributo pubblico).

La procedura di istruttoria pubblica per la co-progettazione si svilupperà nel corso di due incontri che si terranno mediante la piattaforma "teams" (di cui il primo si terrà venerdì 5 settembre p.v. alle ore 11.30, mentre il secondo lunedì 15 settembre p.v. alle ore 11.00):

✓ Nel corso del primo incontro dell'istruttoria saranno resi noti il contesto in cui il progetto si inserisce, le modalità di concorso dell'Amministrazione e l'impegno organizzativo richiesto al proponente;

✓ nel corso del secondo incontro si procederà ad esaminare le soluzioni progettuali presentate dai soggetti del terzo settore che dovranno essere inviate a dipartimento2@pec.comune.rimini.it entro il giorno precedente il secondo incontro.

Il Responsabile del procedimento

Massimiliano Alessandrini